

**PRESIDENZA DEL  
PRESIDENTE NICCO**

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 797 presentata da Conticelli, inerente a  
*"Futuro della ex scuola Salvo D'Acquisto di via Tollegno a Torino"***

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 797.  
La parola alla Consigliera Conticelli per l'illustrazione.

**CONTICELLI Nadia**

Grazie, Presidente.

Nell'elenco dei luoghi destinati a residenza universitaria, varato in occasione delle Universiadi 2025 da EDISU insieme al CUS, con la partecipazione dell'Università e degli Enti locali (Comune e Regione) figurava anche la scuola elementare Salvo D'Acquisto di via Tollegno, quella che è definita nel territorio la Scuola Verde, nata da una sperimentazione negli anni Settanta di un edificio multiservizi sempre rivolti ai ragazzi. C'era una piccola piscina, ci sono dei laboratori d'arte, c'è il servizio di neuropsichiatria all'interno di quello che è proprio un piccolo parco urbano.

La scuola è stata dismessa dal 2018 per problemi infrastrutturali, non gravi ma costosi. Il piccolo impianto sportivo che è all'interno è attualmente in concessione a una società sportiva del territorio. Era quindi stato salutato questo investimento con favore anche sul territorio, per un importo di un milione e mezzo di euro, insieme alle strutture di via Vanchiglia, Lingotto, di Grugliasco, Novara e Savigliano.

Questo era stato addirittura annunciato anche dal Presidente EDISU oltre che dalla Giunta regionale. In realtà, quest'anno scopriamo nel Piano strategico di mandato con una delibera approvata non da molto – e nella scorsa settimana c'è stato anche un comunicato stampa da parte della Presidente di EDISU e dell'Assessora – che nell'elenco delle residenze universitarie la scuola di via Tollegno è sparita. Lo riteniamo abbastanza incomprensibile, perché proprio lì di fronte si attesta la Metro 2, proprio adesso che stanno partendo i lavori e stanno partendo le bonifiche, anche in questo caso per un intervento universitario all'interno di Manifattura Tabacchi che è proprio lì di fronte.

Pertanto, riteniamo poco lungimirante, se questo corrisponde a verità, aver fatto sparire questa possibilità.

Quello che noi chiediamo è se effettivamente la scuola sia stata esclusa dal novero delle residenze universitarie o se si pensa di recuperarla nel piano di investimento EDISU, perché questo non l'abbiamo capito né dal comunicato né dalla delibera.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

**VIGNALE Gian Luca**, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

L'ex scuola Salvo D'Acquisto non è stata esclusa dal percorso di trasformazione delle residenze universitarie. Il progetto è stato, infatti, inserito nel quinto bando della legge n. 338/2000 che prevede il cofinanziamento statale fino al 75% per la realizzazione e il recupero di strutture destinate agli studenti universitari.

Nel 2022, EDISU, su indicazione della Regione Piemonte, ha presentato cinque interventi strategici; tre di questi hanno già ottenuto il finanziamento ministeriale, con il decreto del 6 novembre 2023, mentre un quarto progetto, quello di Savigliano, è stato finanziato successivamente tramite scorrimento.

Il progetto relativo alla scuola Salvo D'Acquisto è stato, invece, ammesso con riserva, cioè potenzialmente finanziabile, non appena il Ministero renderà disponibili ulteriori risorse.

Ci teniamo a sottolineare che la Regione Piemonte ed EDISU hanno fatto tutto ciò che era nelle loro possibilità, per non perdere un solo euro di cofinanziamento statale. L'abbiamo fatto in un contesto reso difficilissimo dall'aumento dei costi delle opere, cresciuti del 30-35% in tre anni, e dalla necessità di gestire contemporaneamente cinque interventi di grande portata. Siamo la prima Regione in Italia in termini di contributi ottenuti sulla legge n. 338.

Nonostante questo, abbiamo tenuto il punto, perché crediamo fermamente che investire nelle residenze universitarie significhi sostenere gli studenti, rafforzare il diritto allo studio e riqualificare le aree urbane spesso degradate.

A oggi, nessuna decisione definitiva è stata presa sul progetto della scuola Salvo D'Acquisto. Se nei prossimi mesi dovesse essere finanziato tramite scorrimento della graduatoria, la Regione ed EDISU procederanno ad una valutazione puntuale, sotto il profilo tecnico ed economico, con pragmatismo e responsabilità.

Il nostro obiettivo rimane chiaro: non rinunciare ad un'opportunità che permette di aumentare i posti letto per gli studenti, rigenerare un'area della città e utilizzare al meglio le risorse dello Stato.